

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-147 del 10/02/2016
Oggetto	Regolamento CEE 1013/2006 e s.m. Procedura di notifica per il trasporto transfrontaliero di rifiuti destinati a recupero
Proposta	n. PDET-AMB-2016-135 del 08/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Bologna, 8 Febbraio 2016

Rimondi Paolo S.r.l.
Via Agucchi, 84
40133 BOLOGNA

BAFU
Budesamt für Umwelt
Abteilung Abfall und Rohstoffe
Sektion Altlasten und Industrieabfälle
Worbentalstrasse, 68
CH-3003 Bern

**Object: EEC-Regulation 1013/2006 of June 14, 2006
Export of waste**

NOTIFICATION N° IT 018390

Notifier: Rimondi Paolo S.r.l. – BOLOGNA (Italy)

Waste: CER 130802*

Destination Plants: Intermediate centre (R12) Altola, Olten (CH) + destination plant Ciments Vigier (R1), Pery (CH)

Oggetto: Regolamento CEE 1013/2006 e s.m.
Procedura di notifica per il trasporto transfrontaliero di rifiuti destinati a recupero:

Notificatore:	Rimondi Paolo S.r.l.
Notifica	n. IT 018390
Destinatario:	Altola AG, Olten (CH) (R12), seguita da Ciments Vigier SA, Pery (CH) (R1)

Allegati: Elenco trasportatori (allegato VII dossier); Itinerario (allegato IX dossier); limiti del rifiuto (Allegato IV dossier); documento di notifica

Approvazione della notifica n. IT 018390

I. Decisione

1. La notifica per il trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:
 - CER: 130802* ;

- Codice di pericolosità: H12;
- numero ONU: 3082;
- tipo di imballaggio: in cisterna;
- quantità totale: 3.000 tonn;
- stato fisico: liquido

destinato a recupero presso l'impianto di pre-trattamento per la produzione di olio da separazione e scissione delle emulsioni oleose di origine (R12) gestito da Altola AG, Olten (CH) e successivamente destinato ad impianto di recupero energetico (R1), presso il cementificio gestito da Ciments Vigier SA, Pery (CH)

è approvata, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.

2. **L'approvazione è valida per un periodo limitato dal 1 marzo 2016 fino al 28 febbraio 2017;**
3. La presente decisione non è trasferibile;
4. La presente decisione è valida in combinazione con le decisioni espresse da tutte le autorità competenti interessate nella procedura di notifica
5. Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dalle altre autorità interessate possono differire da quelle espresse nella presente decisione;
6. La notifica, ed i documenti allegati ad essa sono parte integrante della decisione;
7. La decisione sarà pienamente efficace a seguito della prestazione delle garanzie finanziarie da depositare prima dell'inizio delle spedizioni dei rifiuti.
Dette garanzie dovranno essere prestate in conformità al DM Ministero Ambiente della Repubblica Italiana, n. 370/1998 e dell'art. 6 del Regolamento CE/1013/2006 s.m.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie a copertura di 3.000 tonn e di 596 Km, è di 1.826.398,18 €, prestabili anche in tranches successive ai sensi dell'art. 6 paragrafo 8 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.

II. Condizioni

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m. , sono di seguito indicate le condizioni:

1. I rifiuti possono essere trasportati con la seguente ditta di trasporto:

Trasportatori	Cap	Località
Giezendanner Transport AGi	4852	Rothrist (CH)
JMM Transporte AG*	4713	Matzendorf (CH)
SBB Cargo Italia S.r.l.**	21013	Gallarate (VA - I)

* vettore stradale operante solo in territorio svizzero

** vettore ferroviario operante solo in territorio svizzero

L'itinerario prevederà il trasporto su strada dal luogo di produzione fino al centro intermodale di Stabio (CH) con il vettore su gomma Giezendanner Transport AG, il trasferimento della cisterna sul vettore ferroviario SBB Cargo Italia S.r.l. fino a Arau, lo scarico dal treno ed il riposizionamento della cisterna su vettori stradali della Giezendanner Transport AG o della JMM Transporte AG;

2. Durante la spedizione, i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento correttamente compilato in tutte le sue parti, copie delle decisioni espresse sulla notifica dalle diverse Autorità interessate, copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e copie delle polizze assicurative di responsabilità civile; in particolare, si rileva che nel campo 8 a), b) e c) del documento di movimento dovranno essere riportati i dati completi dei vettori stradali e ferroviari che hanno gestito i rifiuti.
3. Possono essere utilizzati solo mezzi di trasporto forniti di polizza di responsabilità

civile di importo minimo di 1,5 milioni di €, per il trasporto di rifiuti pericolosi;

4. Il trasporto dei rifiuti deve partire dal sito indicato nel campo 9 del documento di notifica e di movimento;
5. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato esclusivamente nei contenitori e secondo le modalità di confezionamento indicate nella notifica;
6. Gli automezzi di raccolta del rifiuto devono recare adeguate etichette sulle quali sia indicato, oltre alla natura, composizione e quantitativo dei rifiuti, il/i numero/i di telefono della o delle persone dalle quali possono essere ottenuti istruzioni o pareri in qualsiasi momento durante la spedizione nonché, quanto possibile, l'identità del produttore iniziale dei rifiuti;
7. Il trasporto deve rispettare le istruzioni di sicurezza;
8. Le etichette e le istruzioni di cui ai punti precedenti devono essere redatte nelle lingue degli Stati membri interessati;
9. I rifiuti devono essere trasportati all'impianto intermedio di recupero indicato al campo 10 del documento di notifica e successivamente all'impianto di recupero finale indicato al campo 8 dell'appendice del documento di notifica, senza passaggi da ulteriori centri di stoccaggio intermedi;
10. L'itinerario allegato alla notifica non può essere modificato, fatto salvo quanto indicato nel Pagagrafo III successivo;
11. Il personale addetto al trasporto deve avere competenze specifiche per la gestione dei rifiuti pericolosi e degli incidenti che da esso possono derivare. In caso di incidenti o di pericolo, il trasportatore deve immediatamente avvertire la stazione di polizia competente e le autorità amministrative interessate;

III. Avvertimenti

1. La presente decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi con i criteri di accettazioni stabiliti dagli impianti di recupero intermedio e finale;
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CEE 1013/2006 se per circostanze impreviste non può essere seguito lo stesso itinerario, il notificatore informa al più presto le autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario;
3. Qualora la modifica dell'itinerario sia nota prima dell'inizio della spedizione e ciò implichi il ricorso ad autorità competenti diverse da quelle interessate dalla notifica autorizzata, detta notifica non può essere utilizzata ed occorre presentare una nuova notifica;
4. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento CEE 1013/2006, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore, il notificatore ne informa immediatamente le autorità competenti interessate nonché il destinatario e, se possibile, prima che abbia inizio la spedizione.
In tali casi è trasmessa nuova notifica, a meno che tutte le autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica.
5. Ciascuna spedizione deve essere comunicata a tutte le Autorità interessate utilizzando i documenti di cui all'art. 16 paragrafo 1 b del Regolamento CE/1013/2006 e s.m., almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio;
6. Ai sensi dell'art. 15 lettera c) del Regolamento CE/1013/2006, l'impianto che effettua

l'operazione intermedia (Altola AG) fornisce, entro tre giorni dal ricevimento dei rifiuti, conferma di ricevimento dei rifiuti;

7. Ai sensi dell'art. 15 lettera d) del Regolamento CE/1013/2006, l'impianto che effettua l'operazione intermedia (Altola AG.) certifica, quanto prima e comunque entro trenta giorni dal completamento dell'operazione intermedia di recupero e non oltre un anno dal ricevimento dei rifiuti, l'avvenuto recupero intermedio;
8. Ai sensi dell'art. 15 lett. e) del Regolamento CE/1013/2006, l'impianto di recupero intermedio (Altola AG.) si fa rilasciare dall'impianto di recupero finale (Ciments Vigier SA), quanto prima e comunque non oltre un anno civile dalla consegna dei rifiuti, un certificato che attesta l'avvenuta operazione di recupero finale dei rifiuti. L'impianto di recupero intermedio (Altola AG) trasmette i certificati al notificatore ed alle autorità competenti interessate indicando le spedizioni alle quali detti certificati si riferiscono;
9. Come indicato nel contratto di recupero, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 3 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m., il notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione non sia stata effettuata come previsto o sia stata effettuata illegalmente;
10. Come indicato nel contratto di recupero, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 3 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m., il destinatario intermedio (Altola AG) ha l'obbligo di smaltire i rifiuti qualora sia responsabile di una spedizione illegale;
11. La presente decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto;
12. La presente decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la decisione può essere revocata, ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 8 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m. qualora:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata;

- le condizioni imposte alla spedizione non siano rispettate;
- i rifiuti non siano recuperati conformemente alla licenza rilasciata all'impianto che effettua tale operazione;
- i rifiuti saranno o sono stati spediti, recuperati secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento.

13. Prima della scadenza di autorizzazioni al trasporto, polizze assicurative di responsabilità civile, licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le autorità interessate copie delle autorizzazioni o permesso o licenze aggiornate;

14. La garanzia finanziaria è valida fino al completamento del recupero presso l'impianto di destinazione finale (Ciments Vigier S.A., Pery - CH), e fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'articolo 6 paragrafo 5 del Regolamento CEE 1013/2006 e s.m.

IV. Motivazioni

Il procedimento di notifica è stato attivato¹ ai sensi dell'art. 38 del Regolamento CEE 1013/2006 e s.m. che rimanda alle disposizioni del titolo II del medesimo regolamento.

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento CEE 1013/2006 e s.m. tutti i documenti e le indicazioni necessarie alla procedura di notifica sono state trasmesse allegandole ai documenti di notifica e di movimento.

Non sono state sollevate obiezioni, in base a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.

Sulla base della documentazione fornita, vi sono sufficienti motivi per ritenere che il rifiuto venga recuperato secondo metodi ecologicamente corretti e nel rispetto di norme di tutela della salute umana e ambientale equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria;

¹ Con nota agli atti P.G. n. 155148 del 31/10/2014

Si è preso atto delle motivazioni dell'esportazione dei rifiuti all'estero dovuta al persistere delle condizioni di funzionamento discontinuo dei cementifici presenti sul territorio italiano, principali terminali delle emulsioni oleose trattate, a causa della crisi del settore edilizio, con conseguenti problematiche di natura economica-commerciale dei soggetti detentori di rifiuti quali quelli oggetto di notifica;

Rimondi S.r.l., in qualità di produttore e centro di stoccaggio di rifiuti per conto di terzi, è in possesso di valida autorizzazione integrata ambientale², in conformità con la Direttiva Ce/96/61.

Si prende atto di quanto espresso dall'Autorità elvetica di destinazione³ in cui ha precisato che poichè il combustibile in uscita dall'impianto di Altola è principalmente composto da oli usati ad esso viene attribuito il codice CER 130208.

L'Autorità Elvetica di importazione ha espresso il suo consenso in data 15/01/2016

V. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per qualunque problema derivante dalla interpretazione del presente provvedimento, si dovrà fare riferimento alla decisione espressa in lingua italiana

Il Dirigente dell'ARPAE
S.A.C. di Bologna
(Ing. Gianpaolo Soverini)

² Autorizzazione integrata ambientale PG 368628 del 07/11/2007 e s.m.

³ e mail protocollata con PG n. 113766 del 18/07/2014

Il presente documento composto da n. 8 fogli, n. 15 pagine, e n. 4 allegati, costituisce copia conforme all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente dell'ARPAE - Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) di Bologna, Ing. Gianpaolo Soverini, realizzato ai sensi del D.Lgs 82/2005 (Codice di Amministrazione Digitale).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna - U.O. Rifiuti e Bonifiche - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede operativa Via San Felice 25, 40122 Bologna | tel 051 6598542

Regulation (EC) No 1013/2006 of the European Parliament and of the Council of 14 June 2006 on shipments of waste.

Notification Procedure for Transfrontalier Movement of wastes destined for disposal from:

Notifier company and waste producer:	Rimondi S.r.l., Bologna
Notification No:	IT 018390
to company (consignee)	Altola AG, Olten (CH) (R12), seguita da Ciments Vigier SA, Pery (CH) (R1)

Enclosure: Carrier list (Annex VII), Routes (Annex IX), Waste limits of acceptability (Annex IV), Document of Notification

Approval of application N. IT 018390

I. Notice

1. Your application for shipment of of packaging containing dangerous residues or contaminated by dangerous substances with following principal characteristics:
 - **waste code EWC 130802*** (dangerous waste);;
 - Basel Code A 4060;
 - H-code 12 (ecotoxic);
 - UN number 3082;
 - packaging type: tank
 - total quantity: 3.000 tonn;
 - phisical characteristics: liquid

to the company Altola, Olten (CH) for production of oil (R12), followed to energy recovery (R1) by Ciments Vigier SA , Pery (CH)

is approved according to article 9 EEC/1013/2006.

2. **The approval applies for a limited period from 1st March 2016 until 28th February 2017;**

3. This approval shall not be transferable;
4. This consent is only valid in combination with the consent issued by all competent authorities involved in the notification procedure;
5. It should be specifically noted that the respective limitations of the other authorities involved might differ from this consent;
6. The application as well as the indications and the documentations referring to this application are part of this consent
7. The approval shall take effect under the condition that according Article 6 EEC/1013/2006 a financial guarantee in a sufficient amount is deposited in due time before beginning shipment.

Before and during waste shipping notifier will must provide financial security according decree no. 370 (September 3, 1998) of Italian Ministry of the Environment, and will be respected the conditions according article 16 of EEC-Regulation 1013/2006 of June 14, 2006

The total amount of financial security to cover 3.000 tons and 596 Km is equal to 1.826.398,18 € in advance even through successive tranches, as provided by art. 6 paragraph 8 of Council Regulation EEC 1013/2006

II. Conditions

According to article 10 paragraph 1 and 2 EEC/1013/2006, the following conditions are ordered:

1. Only the following carriers must be used for shipments (see Annex A to notification): according route hereby attached (see Annex VII)

Carriers	Cap	Countries
Giezendanner	4852	Rothrist (CH)

Transport AGi		
JMM Transporte AG*	4713	Matzendorf (CH)
SBB Cargo Italia S.r.l.*	21013	Gallarate (VA - I)

* only in Switzerland

2. During the expedition, the waste must be accompanied by a movement document correctly completed in all its parts, copies of approvals of Authorities involved about notification, copies of valid approvals issued to the transporter of waste and copy of valid insurance policy relating to damage to third parties. Movement form must be filled in fields 8 sub a), b), c) based on every route and railway vectors managing wastes.
3. The means of transport may only be used provided for each vehicle there is a third party motor insurance covering injuries with a minimum covering sum of 1,5 million Euro (shipments of hazardous wastes);
4. Shipments must only come from the place of accumulation indicated in box 9 of the notification form;
5. The transport of wastes has to be effected only in receptacles which are admitted for such purpose;
6. Containers must show adequate labels which indicate, as well as the nature of waste, its quantitative and composition, the telephone number of the persons who, anytime during the shipping, shall give advises and opinions if required, and finally, the identity of the initial producer of the waste;
7. The transport shall respect safety instructions;
8. The labels and the instructions just mentioned above must be written in the languages of the interested States;

9. The wastes have to be transported directly, without intermediate storage to the consignee, except that one indicated in the field 10 of notification form;
10. The route attached to notification form must not be deviated from (see Annex B to notification);
11. The personnel in charge of the transport has to be familiar with the dangers in handling wastes and be able to take appropriate measures in case of accidents. All cases of damage which may occur during the transport have to be notified immediately to the competent police station and the competent administration authorities

III. Notes

1. The approval shall only be valid to the extent that the waste complies with the contractually specified acceptance criteria of the intermediate and final recovery facilities;
2. According article 13 EEC Regulation 1013/2006, if unforeseen circumstances can not be followed the same route, the notifier shall inform the competent authorities involved, as soon as possible, and preferably before the shipment starts if the need is already known to modify the route;
3. If the modification is known before the shipment starts and this involves competent authorities other than those concerned in the notification is authorized, such notification can not be used and must submit a new notification;
4. According to article 17 EEC Regulation 1013/2006, if any essential change of details and/or conditions of the shipment that is authorized, including changes in the quantities provided in the itinerary, in stages, date of shipment, carriers, the notifier shall immediately inform the authorities involved and the consignee and, if possible, before the shipment starts;

5. Each shipment must be announced to me and the other competent authorities using the documents according to article 16 paragraph 1b of EEC Regulation 1013/2006 three working days prior to the actual shipment;
6. According article 15 paragraph 1c of EEC Regulation 1013/2006, the intermediate consignee (Altola, CH) has to be confirm the receipt of wastes within three days after receipt of wastes in disposal plant;
7. Waste intermediate and final recovery certification has to be sent to notifier and all involved authorities according article 15 paragraph 1d-1e and article 16 paragraph e) of EEC Regulation 1013/2006;
8. As indicated in recovery contract and according article 5 paragraph 3 EEC Regulation 1013/2006, the notifier shall take back the waste if the shipment or recovery or disposal have not been made as provided in the notification or have been carried out illegally;
9. As indicated in recovery contract and according article 5 paragraph 3 EEC Regulation 1013/2006, the intermediate consignee shall recovery the waste if he's responsible of illegal shipment;
10. This consent does not affect other consents, permissions or licenses, especially the requirements established for transport of dangerous goods, on the wastes transported, the means of transport, the personnel involved and the consignment notes to be carries along with;
11. This consent is given reserving the right of revocation at any time. It is not transferable. It can be revoked especially in case of incorrect and incomplete indications in the application, of non-compliance with the additional conditions or violation of the rules of the Regulation EC n° 1013/2006 and of national law on shipment of wastes;

12. Before expiry of permits to transport, third party motor and environmental insurances to transport, or the certification of the final disposal, will be provided to all the authorities concerned, the new or updated certificates;
13. The financial guarantee is valid until the completion of disposal notified at final recovery plant (R01 Ciments Vigier SA, Pery - CH)

IV. Reasons

According to article 4 and 38 EEC Regulation 1013/2006 all documentation and indications necessary for the notification procedure have been submitted, as well as the notification document.

The documentation submitted did not give any reasons for raising objections against the shipments applied for.

In particular it was verified the respect of article 49 about environmentally sound management in accordance to CEE directives and regulations and it was verified the reasons by notifier about shipment to foreign waste recovery plants

Therefore, consent had to be given for the shipments applied for, according to article 9 paragraph 1 b) of the a.m. Regulation.

Rimondi Paolo S.r.l., Bologna, as intermediate storage operator and wastes producer, has valid consent to waste management, in accordance with EEC Directive 96/61

So, We consider there aren't any reason to objection because waste management from intermediate centre in Altola and cementery plant in Pery is under the control of Swiss Authority.

Swiss Authority raised its consent on 15th January, 2016

V. Instructions of legal remedy

Please note that against this consent may be challenger in court before the local Administrative Court within sixty (60) days of notification of this and extraordinary appeal to the Head of Italian State within one hundred twenty (120) days of notification

Person in charge
(Dott. Stefano Stagni)

We inform this document composed by n. 8 sheets, 16 pages and 4 annexes is a certified copy of the original one computer digitally signed by the Head of ARPAE Emilia-Romagna - SAC, , Ing. Gianpaolo Soverini, made according to Legislative Decree 82/2005 (Code of Digital Administration).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.